

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6750 del 08/10/2020**

Protocollo: **171582/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.5/2020/33**

In Pubblicazione: dal **8/10/2020** al **23/10/2020**

Struttura Organizzativa: VICE DIREZIONE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: MISMETTI GIUSEPPE

OGGETTO: DECRETO DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA AIPO (AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO) E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE ATTIVITÀ TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 92 E 93 C. 7 BIS DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I. ATTINENTE L'INTERVENTO "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CANALE SCOLMATORE DI NORD OVEST NEL TRATTO COMPRESO TRA I COMUNI DI SENAGO E SETTIMO MIL. SE" (MI-E-781)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 6750 del 08/10/2020

Fasc. n 9.5/2020/33

Oggetto: Decreto di approvazione dello schema di accordo tra AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e la Città Metropolitana di Milano per la regolamentazione degli incentivi per le attività tecniche di cui agli artt. 92 e 93 c. 7 bis del D.lgs 163/2006 e s.m.i. attinente l'intervento " Lavori di Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest nel tratto compreso tra i comuni di Senago e Settimo Mil.se" (MI-E-781)

Visti :

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che dispone all'art. 1 comma 16 il subentro dal 1 gennaio 2005 delle Città Metropolitane alle Province omonime succedendone ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni proprie ed attribuite;
- lo statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione R.G. 2/2014;

Premesso che il 18/02/1999 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Autorità di Bacino del fiume Po, Magistrato per il Po ora Agenzia Interregionale per il Po (A.I.PO) un Accordo di Programma per la "Salvaguardia Idraulica della Città di Milano" finalizzato a ridurre gli apporti di piena gravanti sull'area metropolitana mil.se." approvato con d.pg.r. del 08/03/1999 n. 23770 pubblicato sul BURL il 29/03/1999 n. 13. e che tra gli interventi prioritari è stato individuato l' adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest;

Visto che Regione Lombardia, con decreto n. 15070 del 20 dicembre 2006 ha disposto il finanziamento dell'opera ed individuato, quali Enti attuatori dell'intervento, A.I.PO, al quale viene affidata la progettazione e Provincia di Milano, con il ruolo di Stazione Appaltante dell'opera;

Considerato che tra AIPO e Provincia di Milano è stato sottoscritto in data 25/06/2007 un Accordo Operativo, (il cui schema è stato approvato dalla Giunta con deliberazione del 29/05/2007 Rep. Gen. 347/2007) nel quale sono state definite le attività dei n. 2 Enti per l'esecuzione dell'intervento;

Considerato che il 19/6/2009 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Autorità di Bacino per il fiume Po ed Agenzia Interregionale per il Po un nuovo Accordo di Programma per la "Salvaguardia idraulica e la Riqualificazione dei corsi d'acqua dell'Area mil.se" essendo scaduto il precedente e, nell'Atto Integrativo a tale Accordo, è stato confermato l'intervento di Adeguamento del Canale Scolmatore, con un finanziamento pari ad € 23.800.000,00;

Visto che la Provincia di Milano ed A.I.P.O hanno sottoscritto in data 09/12/2010 un nuovo Accordo Operativo, (rep. 724/2010) approvato con la deliberazione della Giunta prov.le il 30/11/2010 Rep. Gen. 472/2010) nel quale sono state ridefinite le attività dei 2 Enti attuatori e che in base a tale accordo AIPO riveste il ruolo di soggetto finanziatore dell'opera e la Provincia di Milano di soggetto attuatore;

Considerato che il progetto definitivo, redatto da A.I.PO in collaborazione con un gruppo di lavoro interno della Provincia di Milano, è stato validato dal Responsabile del Procedimento, Ing. Luigi Mille, dirigente AIPO, ed ottenuti i pareri favorevoli da parte della Conferenza di Servizi e dell'Unità Tecnica Lavori Pubblici di Regione Lombardia, è stato approvato in linea tecnica con la Deliberazione della Giunta prov.le del 22/02/2011 Rep. Gen. 48/2011;

Rilevato che la Provincia di Milano, in quanto ente attuatore per la realizzazione dei "Lavori di adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest nel tratto compreso tra i comuni di Senago e Settimo Mil.se" e, rivestendo tali interventi carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ha proceduto all'indizione di una procedura ristretta per l'affidamento di un appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di

progettazione e per l'esecuzione dei lavori. (Determinazione Dirigenziale R.G. 2606/2011 del 23/03/2011 a firma del Direttore dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie);

Considerato che:

- in data 28/11/2012 è stato stipulato il contratto di Rep. 2589/2012 con il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito tra la Collini Lavori S.P.A e ICG Impresa Costruzioni Edili Stradali Fognature S.r. per un importo pari ad € 12.546.350,00= IVA esclusa;
- che il progetto esecutivo predisposto dall'aggiudicatario è stato approvato dalla Giunta prov.le con la deliberazione Rep. Gen. 179/2014 del 10/06/2014;
- che i lavori hanno avuto avvio il 24/07/2014 e sono terminati il 28/11/2016;
- che il collaudo tecnico amministrativo delle opere è stato redatto in data 28/12/2017 ed approvato con D. D. R.G.3004/2018 del 27/04/2018;

Rilevato che il responsabile del procedimento, in una 1° fase comprendente il Progetto Preliminare e Definitivo, è stato l'ing. Luigi Mille di A.I.PO; a partire dal 15.02.2011 è stato nominato Rup l'arch. Massimo Co' di Provincia di Milano, e successivamente a partire dal 12 agosto 2016, tale ruolo è stato assunto dall'arch. Barbara Canova;

Considerato che tutte le attività hanno avuto inizio prima dell'entrata in vigore del D. Lgs 50 del 18 aprile del 2016 e pertanto la disciplina in materia di contratti pubblici da applicare ai lavori in oggetto è quella del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e che tale disciplina contempla che per le attività tecniche espletate dagli Uffici tecnici delle Stazioni appaltanti venga destinato un apposito fondo, in misura non superiore al 2%, posto a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori e da ripartire secondo le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, stabiliti da un apposito regolamento adottato dalle singole amministrazioni;

Considerato che tale fondo destinato all'erogazione degli incentivi è stato contemplato nel quadro economico dell'intervento dei lavori di Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore tra le "Somme a disposizione";

Dato atto che i Regolamenti per la determinazione e ripartizione degli incentivi spettanti al personale, adottati da AIPO e Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano oltre a definire le modalità di riparto e di liquidazione del premio incentivante, prevedono la possibilità di collaborare od avvalersi della collaborazione del personale tecnico di altri Enti e che in particolare la Provincia di Milano/ Città Metropolitana di Milano, nell'ammettere incarichi collegiali congiunti con i settori tecnici di altri Enti, ha previsto che gli stessi vengano disciplinati da un'apposita convenzione che si attiene ai principi del regolamento adottato dall'ente, contemperato da eventuali principi diversi contenuti in analoghi regolamenti assunti dagli Enti coinvolti;

Considerato che si rende pertanto necessario la formalizzazione di un'apposito accordo tra A.I.PO e Città Metropolitana di Milano per regolare i rapporti connessi all'attribuzione degli incentivi per le attività tecniche di cui agli artt. art. 92 e 93 c. 7 bis del D.Lgs 163/2006 attinente l'intervento " Lavori di Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest nel tratto compreso tra i comuni di Senago e Settimo Mil.se" (MI-E-781);

Considerato che per quanto sopra espresso si propone l'approvazione dello schema di accordo tra A.I.PO e Città Metropolitana di Milano in base al quale le parti concordano quanto segue:

•Il procedimento dei "Lavori di Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore" viene suddiviso in 2 fasi:

- la 1a fase comprende l'attività di progettazione fino al "definitivo" (Responsabile del procedimento Ing. Luigi Mille dirigente A.I.PO) e per la determinazione e ripartizione degli incentivi vengono assunte come riferimento le norme regolamentari adottate da A.I.PO, in vigore alla data del compimento delle relative attività , applicate in analogia anche ai dipendenti della Provincia di Milano che hanno collaborato;

- la 2a fase comprende la redazione del progetto esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e collaudo (Responsabile del procedimento arch. Cò ed arch. Canova rispettivamente direttore e funzionario Provincia di Milano/Città metropolitana) e per la determinazione e ripartizione degli incentivi vengono assunte come riferimento le norme regolamentari adottate da Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano in vigore alla data di compimento delle relative attività, applicate in analogia anche ai dipendenti A.IPO che hanno collaborato;

•La quota incentivante relativa alla 1a fase avrà un'incidenza massima del 35% dell'ammontare oggetto di ripartizione

•Sulla base delle attestazioni rilasciate da Aipo per la 1a fase, A.I.PO liquida direttamente le quote spettanti ai propri dipendenti e corrisponde a Città Metropolitana di Milano la somma delle quote dell'incentivo spettanti per le attività svolte dai dipendenti di Provincia/Città Metropolitana affinché provveda alla liquidazione a ciascun dipendente.

•La quota incentivante relativa alla 2a fase avrà un'incidenza massima del 65% dell'ammontare oggetto di ripartizione.

•Sulla base delle attestazioni rilasciate dal Responsabile Unico del procedimento validate dal Direttore di riferimento, Città metropolitana di Milano corrisponderà ai propri dipendenti le relative spettanze e trasferirà ad A.I.PO l'importo complessivo spettante ai dipendenti di codesto Ente al fine della successiva liquidazione.

Dato atto che per effetto del decreto del Commissario Straordinario delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idro geologico del 03/10/2011 viene previsto che lo 0,2% dell'importo a base di gara, come quota parte dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., è contemplato nelle "Somme a disposizione" del quadro economico dell'intervento ai fini della liquidazione a favore del personale regionale coinvolto nell'attuazione del programma da parte del Commissario Straordinario;

Dato atto che gli adempimenti successivi all'accordo tra Agenzia interregionale per il Po (A.I.PO) e Città metropolitana di Milano comporta spese per l'Ente e che i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente decreto comportano spese, il cui importo è contenuto nelle "somme a disposizione" del quadro economico dell'intervento, già stanziato nel Bilancio dell'ente;

Dato atto che il Responsabile dell'istruttoria e il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Monitoraggio Opere pubbliche e supporto tecnico Arch. Barbara Canova;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 60/2020 del 04/05/2020 in atti prot. 82833/5.4/2020/1 con cui è stato approvato il PEG 2020-2022;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente.

Attestato che :

- il presente il presente provvedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza non è classificato a rischio dall'art.5 del PTPCT;
- il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla privacy ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 e del D.Lgs n. 101/2018;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis " controllo di regolarità amministrativa e contabile del D.lgs. 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare** lo schema di accordo tra Agenzia Interregionale per il Po (A.I.PO) e la Città Metropolitana di Milano per la regolamentazione degli incentivi di cui agli artt. 92 e 93 c. 7 bis del D.lgs 163/2006 e s.m.i. relativo all'intervento " Lavori di Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest nel tratto compreso tra i comuni di Senago e Settimo Mil.se" (MI-E-781);

2) **di demandare** al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) **di dare atto** che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e che i successivi adempimenti comportano spese, il cui importo è contenuto nelle "somme a disposizione" del quadro economico dell'intervento, già stanziato nel Bilancio dell'ente;

4) **di demandare** al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art.23 comma 1 - lettera d) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016;

5) **di dare atto** che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

**Il Direttore della
Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile
Ing. Giuseppe Mismetti**

collegate



Fascicolo

Pagina 1

ACCORDO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AGLI ARTT. 92 E 93 c. 7 bis D.LGS 163/2006 E S.M.I. ATTINENTE L'INTERVENTO "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CANALE SCOLMATORE DI NORD OVEST NEL TRATTO COMPRESO TRA SENAGO E SETTIMO MILANESE" - (MI-E-781)

TRA

Agenzia Interregionale per il Po (A.I.PO), con sede in Strada Garibaldi, n. 75, PARMA, rappresentata per il presente atto dall'Ing. Marco La Veglia in qualità di Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale,

E

Città Metropolitana di Milano, con sede in via Vivaio, n. 1, Milano, rappresentata per il presente atto dall'Ing. Giuseppe Mismetti in qualità di Direttore della Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile.

Premesso che:

- con decreto n°15070 del 20/12/2006 di Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, nell'ambito del "Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica della città di Milano" sottoscritto nel 1999 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano), Autorità di Bacino per il fiume Po, Comune di Milano e Magistrato per il Po (ora A.I.PO), è stato individuato l'intervento di "Realizzazione opere prioritarie per l'adeguamento del CSNO" e, nella specifica scheda operativa, sono stati esplicitati i ruoli e i rapporti tra Regione Lombardia, Provincia di Milano e A.I.PO;

- tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.PO) e la Provincia di Milano (PROVINCIA) è stato siglato in data 25/06/2007, rep. A.I.PO n. 58, l'"Accordo Operativo per la salvaguardia idraulica della Città di Milano" (schema approvato dalla Provincia con Delibera di Giunta del 29/05/2007 R.G. 347/2007), nel quale sono stati definiti i ruoli ed attività inerenti i lavori in oggetto ed individuati i gruppi di lavoro appartenenti ai due Enti, prevedendo tra l'altro che:

- A.I.PO avrebbe dovuto svolgere la funzione di amministrazione aggiudicatrice sino alla validazione del progetto definitivo/esecutivo in collaborazione con la PROVINCIA,

avrebbe trasmesso alla Regione il progetto e i relativi atti di approvazione per gli impegni di spesa e successivamente avrebbe consegnato il progetto alla Provincia di Milano per l'esecuzione dei lavori; (I^a fase)

- la PROVINCIA avrebbe espletato le procedure di gara e istituito l'ufficio di direzione lavori in collaborazione con A.I.PO per l'esecuzione delle opere fino al collaudo. (II^a fase)
- con disposizione del Direttore A.I.PO del 02/09/2008 n. 36826 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luigi Mille (Direttore dell'Area Lombardia) e successivamente sono state avviate le attività di progettazione con nomina dei progettisti tecnici ing. Gaetano La Montagna (A.I.PO), ing. Sabrina Canali e geom. Lino Ballarini (PROVINCIA);
- è stato redatto il progetto definitivo per i "Lavori di Adeguamento Funzionale C.S.N.O. tra Senago e Settimo Milanese" per l'importo di 16.400.000,00 euro (quadro economico complessivo di 23,4 milioni di euro), validato in data 28 settembre 2009 con atto prot. n. 37692; il progetto, esaminato dall'Unità Tecnica Lavori Pubblici della Regione Lombardia nella seduta del 30/09/2009 con parere favorevole (prot. n. 50) al progetto definitivo da affidare tramite la procedura di appalto integrato, è stato approvato da A.I.PO con Determina n. 185 del 10/03/2010 e successivamente condiviso in sede di Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma nella riunione del 11/03/2010; (I^a fase)
- scaduto il precedente Accordo di Programma, in data 19/06/2009 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Comune di Milano, Autorità di Bacino per il fiume Po, A.I.PO e PROVINCIA l' "Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'Area Metropolitana Milanese" (AdP), proposta approvata dal Consiglio Provinciale con Deliberazione Rep. Gen. n. 16/2009 del 21/04/2009, e nell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma tra gli interventi da realizzare con un finanziamento pari ad € 23.800.000,00= è stato confermato l'Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore di Nord Ovest (d.g.r. Regione Lombardia del 9/11/2009, n° 10503);
- in applicazione all'AdP sopra citato tra A.I.PO e la PROVINCIA è stato sottoscritto apposito "Accordo Operativo per la salvaguardia idraulica della Città di Milano", Rep. A.I.PO n. 724 in data 09/12/2010, approvato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione 30/11/2010 Rep. Gen. n. 472/2010, in base al quale A.I.PO avrebbe garantito i finanziamenti necessari ai lavori e la Provincia di Milano avrebbe assunto il ruolo di stazione appaltante per l'appalto integrato dei lavori di Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest, appalto comprendente la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere, prevedendo tra l'altro:
 - l'individuazione da parte di A.I.PO del Direttore dei Lavori e del collaudatore all'interno del proprio organico;
 - l'istituzione da parte della Provincia di Milano dell'ufficio di Direzione Lavori in collaborazione con A.I.PO;
 - la liquidazione da parte della Provincia di Milano delle competenze relative agli incentivi di cui all'Art. 92 del D.lgs. 163/2006 al proprio personale;

- con deliberazione della Giunta del 22/02/2011, Rep. Gen. n. 48/2011, la Provincia di Milano ha approvato il progetto definitivo predisposto e validato da A.I.PO assumendo il ruolo di Stazione Appaltante ed indicando per la successiva fase di realizzazione dei lavori il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Arch. Massimo Cò (II^a fase);
- il bando per la Procedura Ristretta per l'affidamento della progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di “Adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest nel tratto compreso tra Senago (MI) e Settimo Milanese (MI)” è stato pubblicato in data 01/04/2011, l'avviso di rettifica in data 29/04/2011 con termine perentorio di presentazione delle domande di partecipazione il giorno 12/05/2011;
- con la Disposizione Dirigenziale R.G. 9867/2012 del 23/11/2012 del Direttore dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energia, è stato istituito l'Ufficio di Direzione lavori e nominato l'Ing. Marco La Veglia (dipendente A.I.PO) Direttore dei lavori;
- la PROVINCIA, esperite le procedure di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori per l'importo complessivo di € 16'600'000,00=, in data 28/11/2012 ha stipulato con l'appaltatore il Contratto n. 2589 di Rep. Gen.;
- con deliberazione della Giunta prov.le Rep. Gen. 179/2014 del 10/06/2014 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa per un importo lordo dei lavori pari a € 16.925.823,41=;
 - con la Determinazione Dirigenziale R.G. 6212/2014 del 13/06/2014 del Direttore dell'Area Infrastrutture della Provincia di Milano è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - il 24/07/2014 sono iniziati i lavori con una prima consegna parziale delle aree alla quale è seguita in data 31/08/2015 la consegna definitiva delle aree;
 - l'Ing. Massimo Valente, dipendente A.I.PO, incaricato con Decreto Dirigenziale R.G. 3063/2015 del 01/04/2015 per il collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera dei lavori, ha effettuato n° 5 visite di collaudo in data 7/05/2015, 10/09/2015, 27/01/2016, 17/10/2016, 26/06/2017;
 - il 28/11/2016 sono terminati i lavori in oggetto;
 - il collaudo tecnico amministrativo delle opere è stato redatto in data 28/12/2017 e consegnato a Città Metropolitana di Milano in data 29/12/2017, Prot.300443;
 - con la Determinazione Dirigenziale R.G.3004/2018 del 27/04/2018 è stato approvato il collaudo dei lavori di "Lavori di adeguamento funzionale del Canale Scolmatore di Nord Ovest nel tratto compreso tra Senago e Settimo Milanese (MI).

Considerato che:

- il “Regolamento per la ripartizione degli incentivi” adottato da A.I.P.O. prevede la possibilità di collaborare direttamente con altri Enti pubblici o di avvalersi della collaborazione del personale tecnico di altri Enti

- i “Regolamenti “ adottati dalla Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano in materia di determinazione e ripartizione degli incentivi ammettono incarichi collegiali congiunti con settori tecnici di altri Enti, disciplinati da un'apposita convenzione che si attiene ai principi dei regolamenti dell'ente, temperati da eventuali principi diversi contenuti negli analoghi regolamenti degli enti coinvolti;

Considerato che la Legge 56/2014 dello 08/04/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni" prevede che dal 01/01/2015 la Città Metropolitana subentri alla Provincia di Milano e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Tutto ciò premesso e specificato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione.

ART. 2

Ai fini della regolamentazione dell'incentivo di cui agli Art. 92 e 93 c. 7 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il procedimento di cui all'oggetto è suddiviso in due fasi:

- ✓ la I^a fase comprendente il Progetto Preliminare e Definitivo predisposto da A.I.P.O. sotto la responsabilità dell'Ing. Luigi Mille;
- ✓ la II^a fase comprendente la redazione del Progetto Esecutivo, il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori e Collaudo, sotto la responsabilità dell'Arch. Massimo Cò fino al 11 agosto 2016 e dell'Arch. Barbara Canova a decorrere dal 12 agosto 2016;

Per la I^a fase verranno assunte come riferimento per la determinazione e ripartizione degli incentivi le norme regolamentari adottate da A.I.P.O. e per la II^a fase quelle adottate dalla Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano entrambe in vigore alla data di espletamento delle singole attività.

Nello specifico, per la II^a fase:

- ✓ per le fasi del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e della Progettazione esecutiva, approvata in data 10/06/14, verrà assunto come riferimento il Regolamento per la determinazione degli incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006 (modificato con Del. di G.P. 497/2012) di Città Metropolitana di Milano;
- ✓ per le fasi della Direzione Lavori, del Coordinamento della Sicurezza in fase di

esecuzione considerato che i lavori sono cominciati il 24/07/2014 verrà assunto come riferimento il *Regolamento per la determinazione degli incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006 (modificato con Del. di G.P. 497/2012)* di Città Metropolitana di Milano;

✓ per la fase del Collaudo, considerato che trattandosi di opera di particolare complessità, ai sensi dell'art. 141 co. 7 lett. b) del D.lgs 163/2006, si è provveduto ad un collaudo in corso d'opera e le attività di collaudo sono state avviate in data 7/05/2015, verrà assunto come riferimento il *Regolamento per la determinazione degli incentivi di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006 (modificato con Del. di G.P. 497/2012)* di Città Metropolitana di Milano.

ART. 3

Le parti convengono che la quota del premio incentivante relativa alla I^a fase ha un'incidenza massima del 35% dell'ammontare oggetto di ripartizione.

La quota spettante al personale coinvolto nel procedimento sarà calcolata e determinata sulla base dell'operato, dei ruoli e dell'incidenza di ciascuno secondo la regolamentazione interna di A.I.P.O., applicata in analogia anche per i dipendenti della Provincia di Milano (oggi Città metropolitana di Milano) che vi hanno preso parte.

Sulla base dell'attestazione di A.I.P.O. per la I^a fase, concernente la ripartizione delle quote per la liquidazione dell'incentivo, A.I.P.O. liquida direttamente le quote spettante ai propri dipendenti e corrisponde a Città Metropolitana di Milano la somma delle quote dell'incentivo spettanti per le attività svolte dai dipendenti di Città Metropolitana affinché provveda alla liquidazione a ciascun dipendente.

ART. 4

Le parti convengono che la quota del premio incentivante relativa alla II^a fase ha un'incidenza massima pari al 65% dell'ammontare oggetto di ripartizione.

La quota del premio incentivante spettante al personale coinvolto nel procedimento verrà calcolata e determinata sulla base dell'operato, dei ruoli e dell'incidenza di ciascuno secondo la regolamentazione interna della Provincia di Milano e/o della Città Metropolitana, applicata in analogia anche per i dipendenti di A.I.P.O. che vi hanno preso parte, e la relativa quota verrà liquidata interamente sulla base dei Regolamenti assunti alla data di compimento delle relative attività, come indicato all'ART. 2.

Sulla base dell'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento per la II^a fase, concernente la ripartizione delle quote per la liquidazione dell'incentivo, Città Metropolitana di Milano liquida direttamente le quote spettante ai propri dipendenti e corrisponde a A.I.P.O. la somma delle quote dell'incentivo spettanti per le attività svolte dai propri dipendenti affinché provveda alla liquidazione a ciascun dipendente.

ART. 5

Ai fini di quanto sopra stabilito, le parti richiamano il Regolamento che disciplina il premio incentivante di A.I.PO ed i Regolamenti della Provincia di Milano/Città Metropolitana che dichiarano di conoscere ed accettare anche per quanto non qui espressamente convenuto.

Le parti riconoscono che per effetto del decreto del Commissario Straordinario delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idro geologico del 03 ottobre 2011, nelle "somme a disposizione" del quadro economico dell'intervento viene inserito come quota parte dell'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., lo 0,2% dell'importo a base di gara per la liquidazione a favore del personale regionale da parte del Commissario Straordinario;

ART. 6

Le parti convengono che qualsiasi controversia interpretativa sull'applicazione della presente convenzione sarà dalle stesse risolta bonariamente con equità.

ART. 7

La presente convenzione costituisce accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. ed avrà valore tra le stesse fino all'approvazione del collaudo dell'opera che lo riguarda.

Il Responsabile del procedimento per il presente accordo per A.I.PO è l'Ing. Marco La Veglia, in qualità di Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale, per Città Metropolitana di Milano è l'Ing. Giuseppe Mismetti Direttore della Vice direzione Infrastrutture e Protezione civile

Milano, li

Letto, convenuto sottoscritto

Per A.I.PO

**Per CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO**